

[marzo  
2011]

# Il lavoro interinale nel quarto trimestre 2010 attraverso i Dati INAIL

## SINTESI

- Il 2010 si è chiuso con un incremento dell'occupazione interinale del 12,7%. Il risultato positivo fa seguito ad un decremento del 31% nel 2009 rispetto al 2008
- Nel quarto trimestre del 2010 il numero di lavoratori che hanno svolto almeno una missione di lavoro interinale (assicurati netti INAIL) è aumentato del 20% rispetto allo stesso periodo del 2009.
- I nuovi ingressi interinali (i lavoratori che entrano per la prima volta negli archivi INAIL in qualità di interinali) mostrano una sostanziale stabilità e rappresentano il 4% degli occupati del trimestre.
- In maniera particolare cresce, nel quarto trimestre del 2010, la componente maschile (+29% circa). Sul totale degli interinali assicurati netti INAIL gli interinali con 40 e più anni di età confermano una quota prossima al 25%.
- Gli andamenti tendenziali regionali mostrano uno spostamento della domanda di lavoro interinale verso le regioni del Nord - EST e il Piemonte. In tutte le regioni che hanno sperimentato la ripresa del lavoro interinale la crescita è trainata dall'industria.

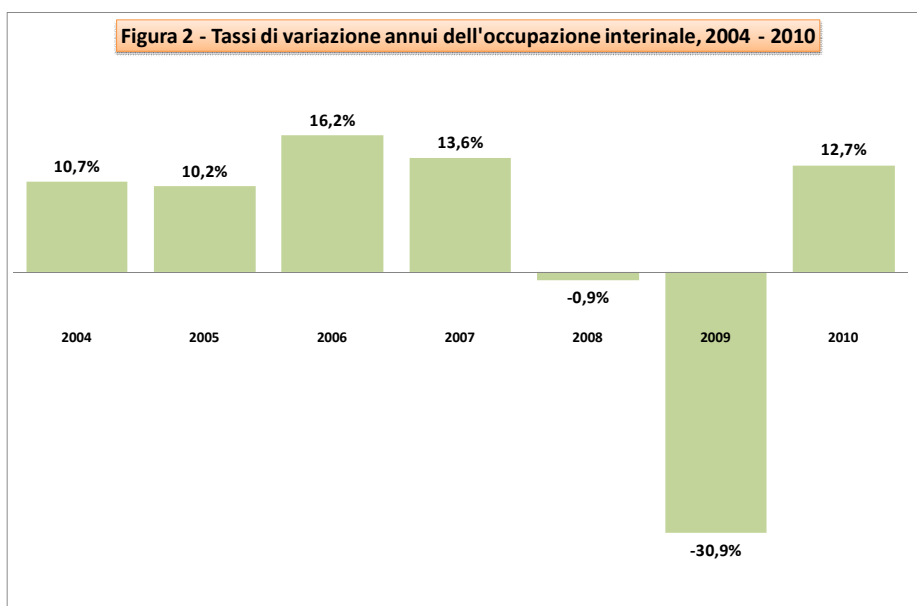
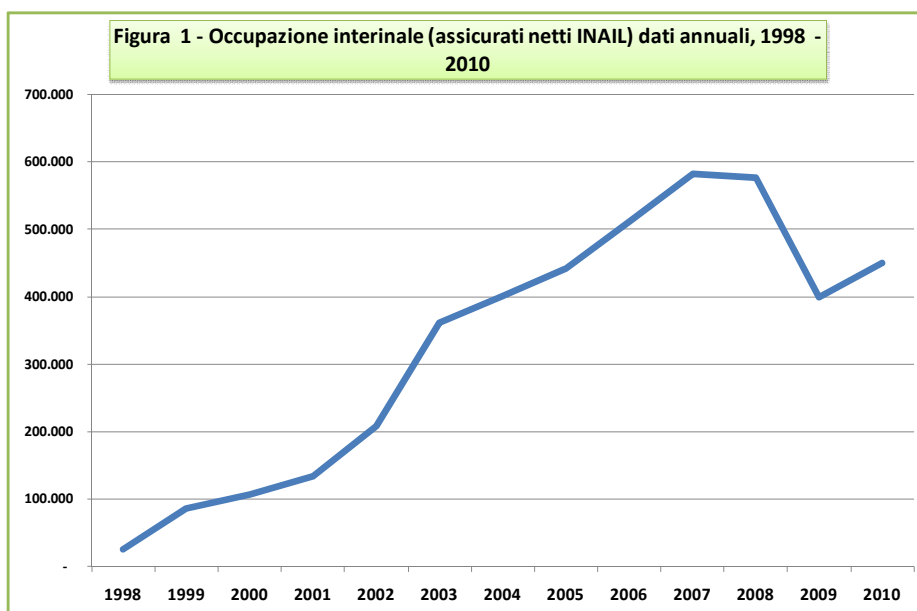
Osservatorio nazionale EBITEMP -  
FORMATEMP



## Il risultato annuo e nel quarto trimestre 2010

**Il 2010 si chiude con un incremento del 12,7% dell'occupazione interinale rispetto al 2009.** In quell'anno si era verificato un drastico ridimensionamento del numero di lavoratori interinali con una variazione negativa pari al 31% rispetto al 2008. In pratica il numero di

interinali è ritornato nel 2010 agli stessi livelli del 2005-2006



### Osservatorio Nazionale

Nel quarto trimestre del 2010 il **numero di lavoratori che hanno svolto almeno una missione di lavoro interinale** (assicurati netti INAIL) è **aumentato del 20%** rispetto allo stesso periodo del 2009 mentre è rimasto pressoché invariato rispetto al trimestre precedente (**-0,5%, tabella 1**).

Le **missioni avviate** nel quarto trimestre del 2010 sono state oltre 258 mila, **con un incremento dell' 11%** rispetto allo stesso periodo del 2009. Il numero di equivalenti a tempo pieno aumenta in misura più che doppia (+23,7%) su base annua. Essendo gli equivalenti a tempo pieno calcolati a partire dal numero di giornate retribuite (si divide per 63 il monte giornate retribuite) ne consegue, alla fine del 2010, un sensibile **incremento della durata**

**delle missioni** avviate nel quarto trimestre che passa da 39,7 giornate a 44,1 (+11%)

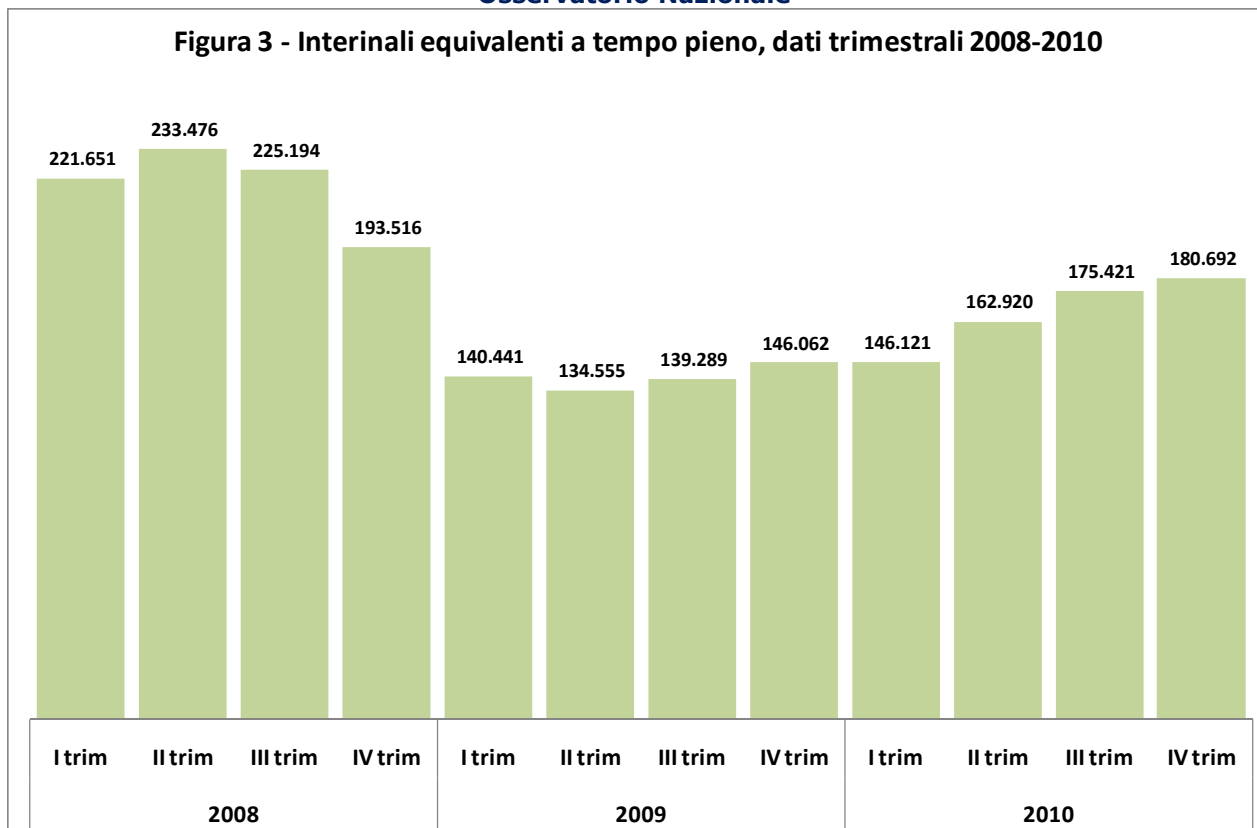
I **nuovi ingressi** interinali (i lavoratori che entrano per la prima volta negli archivi INAIL in qualità di interinali) mostrano un incremento del 23,5% su base annua. In pratica, nel 2010 poco più del 4% della domanda di occupazione interinale è stata soddisfatta ricorrendo a lavoratori alle prime esperienze lavorative. Il 74% dei nuovi ingressi nel 2010 ha un'età inferiore ai 30 anni contro il 44% degli occupati con precedenti esperienze lavorative alle dipendenze.

**Tabella 1 - Indicatori del lavoro interinale. Dati trimestrali 2009 e 2010**

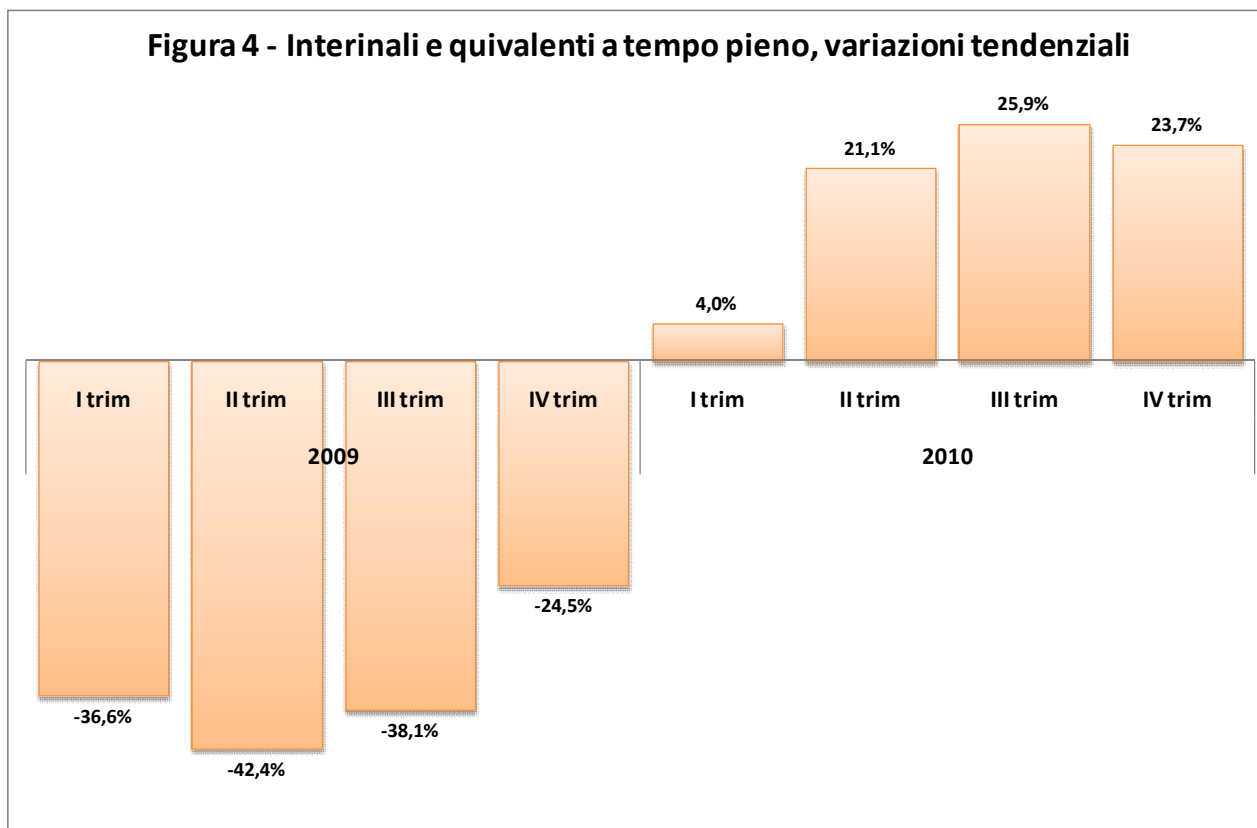
	IV trim. 2009	III trim. 2010	IV trim. 2010	Var. rispetto al IV trim. 2009	Var. rispetto al III trim. 2010
<b>Assicurati netti INAIL</b>	211.391	255.115	253.925	20,1%	-0,5%
<b>Missioni Avviate</b>	232.067	270.382	258.075	11,2%	-4,6%
<b>Cessazioni</b>	264.833	271.455	322.800	21,9%	18,9%
<b>Equivalenti a tempo Pieno</b>	146.081	175.421	180.692	23,7%	3,0%
<b>Nuovi ingressi</b>	8.776	11.824	10.835	23,5%	-8,4%
<b>Durata missione (giornate retribuite)</b>	39,7	40,9	44,1	11,2%	7,9%
<b>Tasso di ingresso (nuovi ingressi su assic. netti)</b>	4,2%	4,6%	4,3%	0,1%	-0,4%
<b>Saldo Avviamenti-Cessazioni</b>	- 32.766	- 1.073	- 64.725	-	-
<b>In % delle missioni avviate</b>	-14,1%	-0,4%	-25,1%	-	-

**Osservatorio Nazionale**

**Figura 3 - Interinali equivalenti a tempo pieno, dati trimestrali 2008-2010**



**Figura 4 - Interinali e equivalenti a tempo pieno, variazioni tendenziali**



**Osservatorio Nazionale**

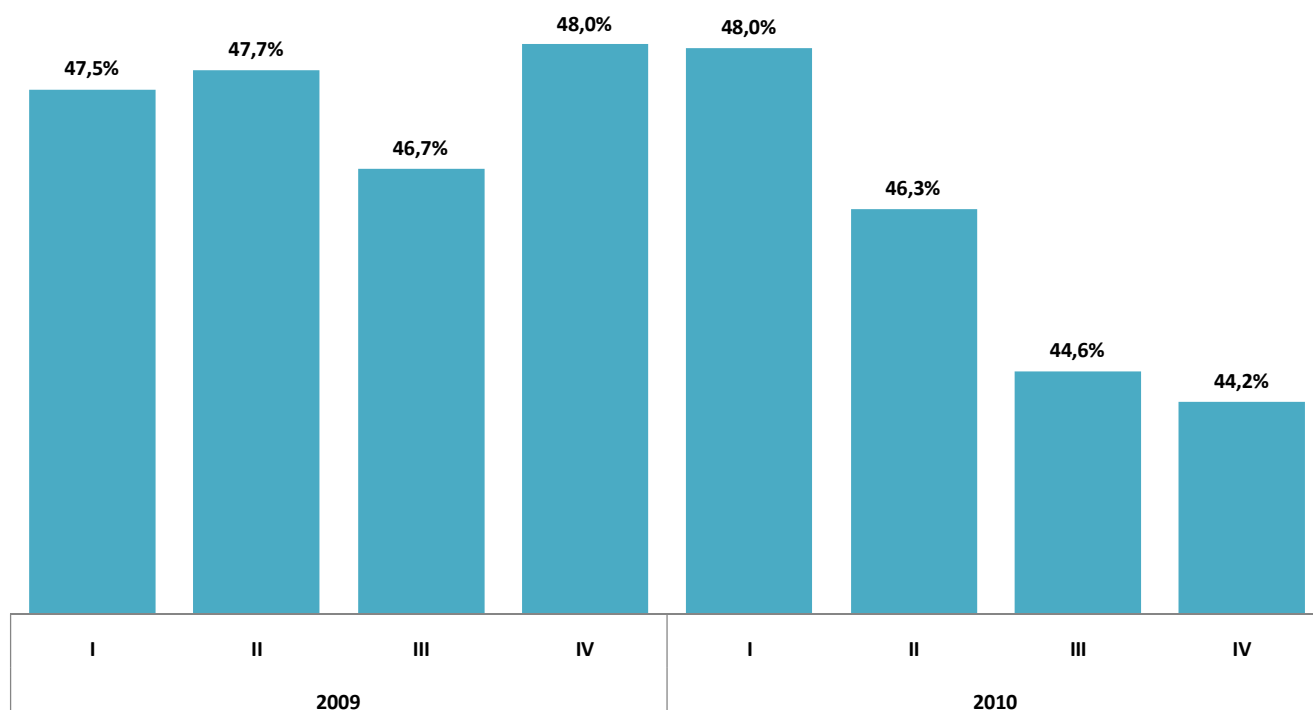
**La ripresa dell'occupazione interinale continua a interessare in misura maggiore la componente maschile rispetto e quella femminile**, con un incremento su base annua degli occupati del 28,8% circa per gli uomini e del 10,7% per le donne. La quota di donne sul totale di lavoratori interinali continua a diminuire a partire dal secondo trimestre 2010, passando al 44% del quarto trimestre rispetto al 48% della fine del 2009 e dei primi tre trimestri del 2010.

Nel quarto trimestre 2010 **la quota di lavoratori stranieri sul totale dell'occupazione interinale è pari al 21%**, percentuale invariata rispetto allo stesso periodo del 2009.

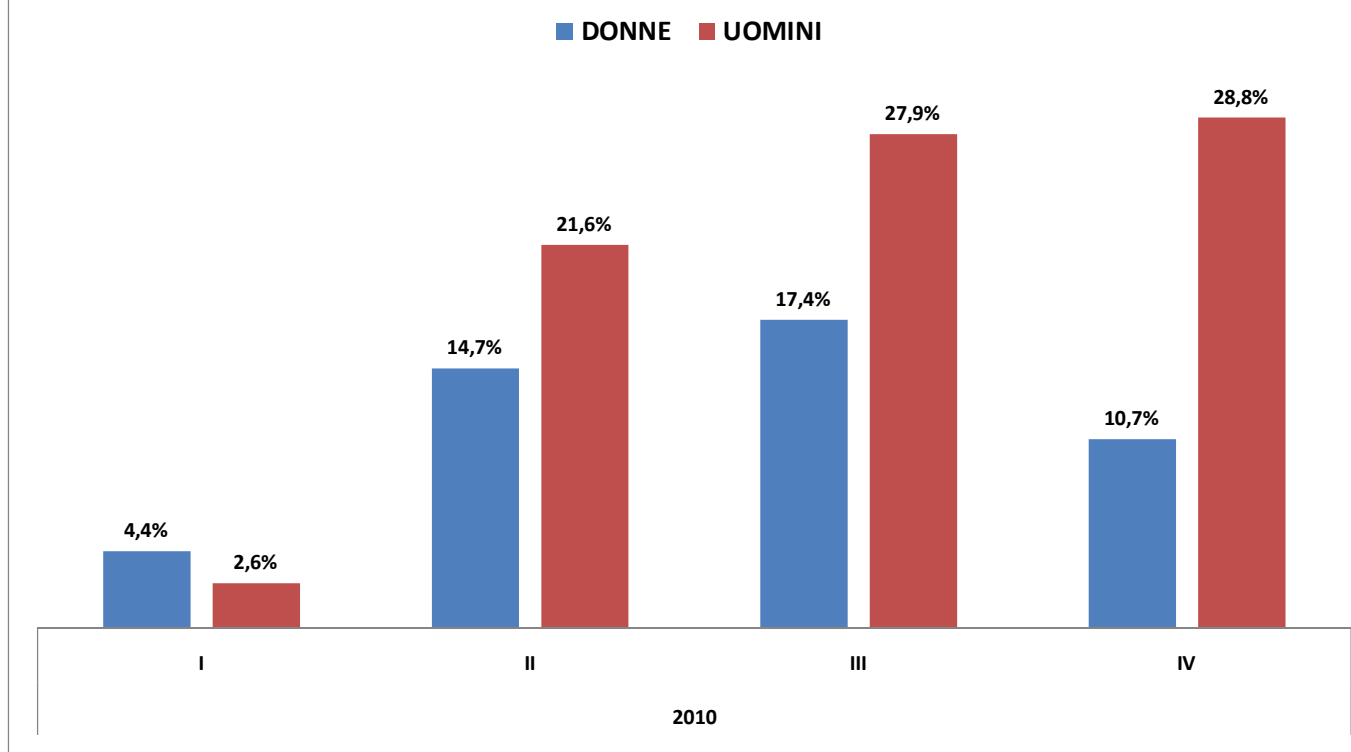
La dinamica delle assunzioni per classi di età mostra come la ripresa del lavoro interinale abbia

interessato soprattutto i lavoratori con almeno 35 anni (**tabella 2**). In maniera particolare cresce, nel quarto trimestre del 2010, la componente più anziana con 50 e più anni (+29% circa). Sul totale degli interinali assicurati netti INAIL **gli interinali con 40 e più anni di età rappresentano il 24,4% nel quarto trimestre del 2010, in calo rispetto al 25% dei trimestri precedenti del 2010.**

**Figura 5 - Quota delle donne sul totale dell'occupazione interinale**



**Figura 6 - Tassi di variazione tendenziali dell'occupazione interinale femminile e maschile, dati trimestrali 2010**

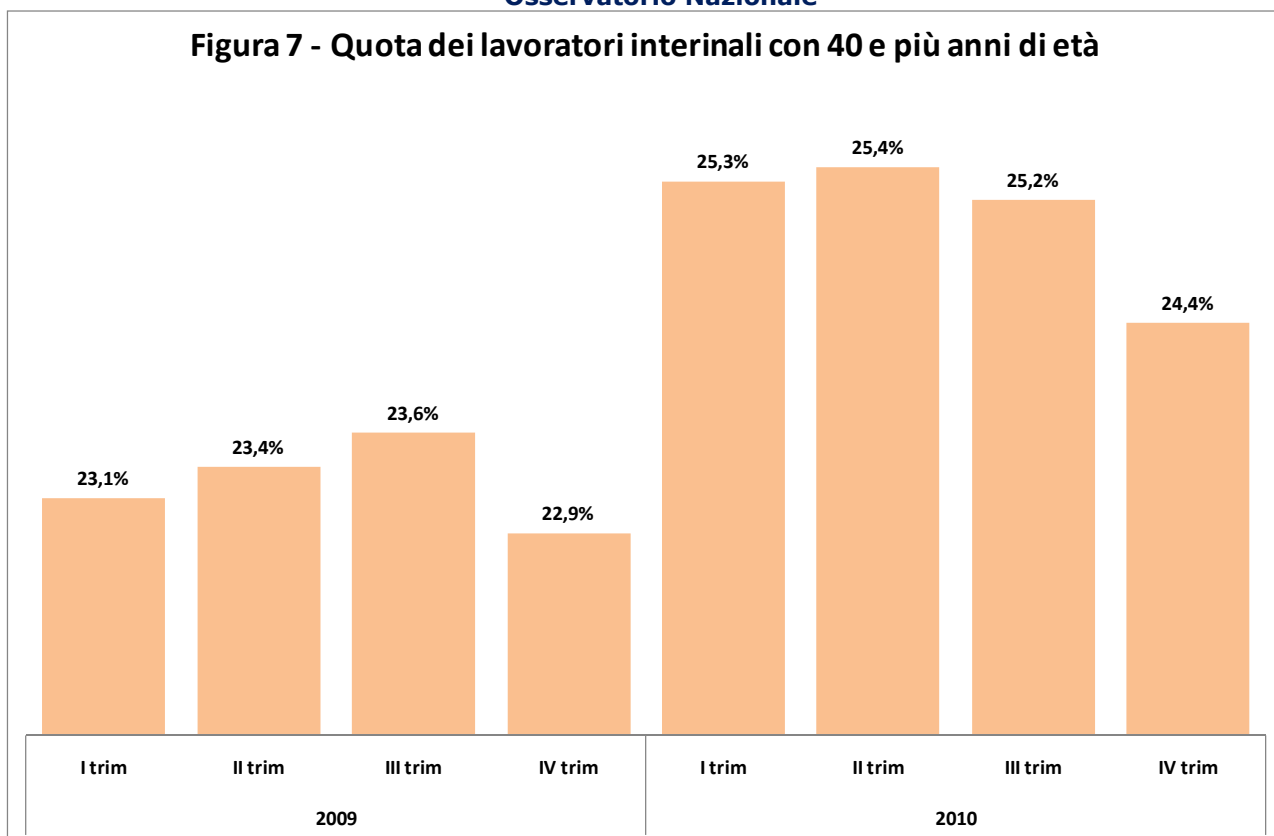


**Tabella 2 – Lavoratori interinali (assicurati netti INAIL) per classi di età, IV trimestre 2009 e 2010 e variazioni tendenziali**

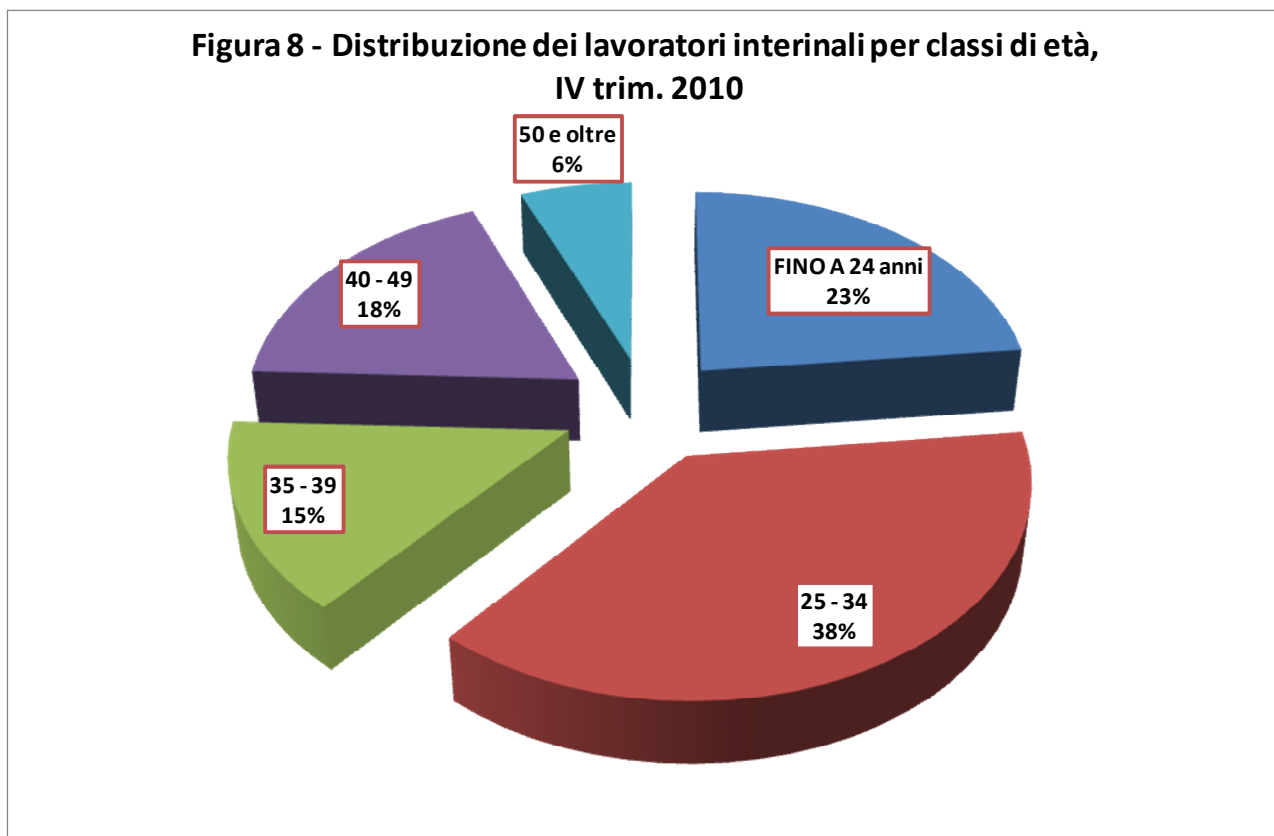
	IV trim. 2009	IV trim. 2010	Var. in %
<b>FINO A 24 anni</b>	48.690	59.008	21,2%
<b>25 - 34</b>	84.357	96.178	14,0%
<b>35 - 39</b>	29.930	36.885	23,2%
<b>40 - 49</b>	36.342	46.280	27,3%
<b>50 e oltre</b>	12.072	15.574	29,0%
<b>Totale</b>	<b>211.391</b>	<b>253.925</b>	<b>20,1%</b>

**Osservatorio Nazionale**

**Figura 7 - Quota dei lavoratori interinali con 40 e più anni di età**



**Figura 8 - Distribuzione dei lavoratori interinali per classi di età, IV trim. 2010**

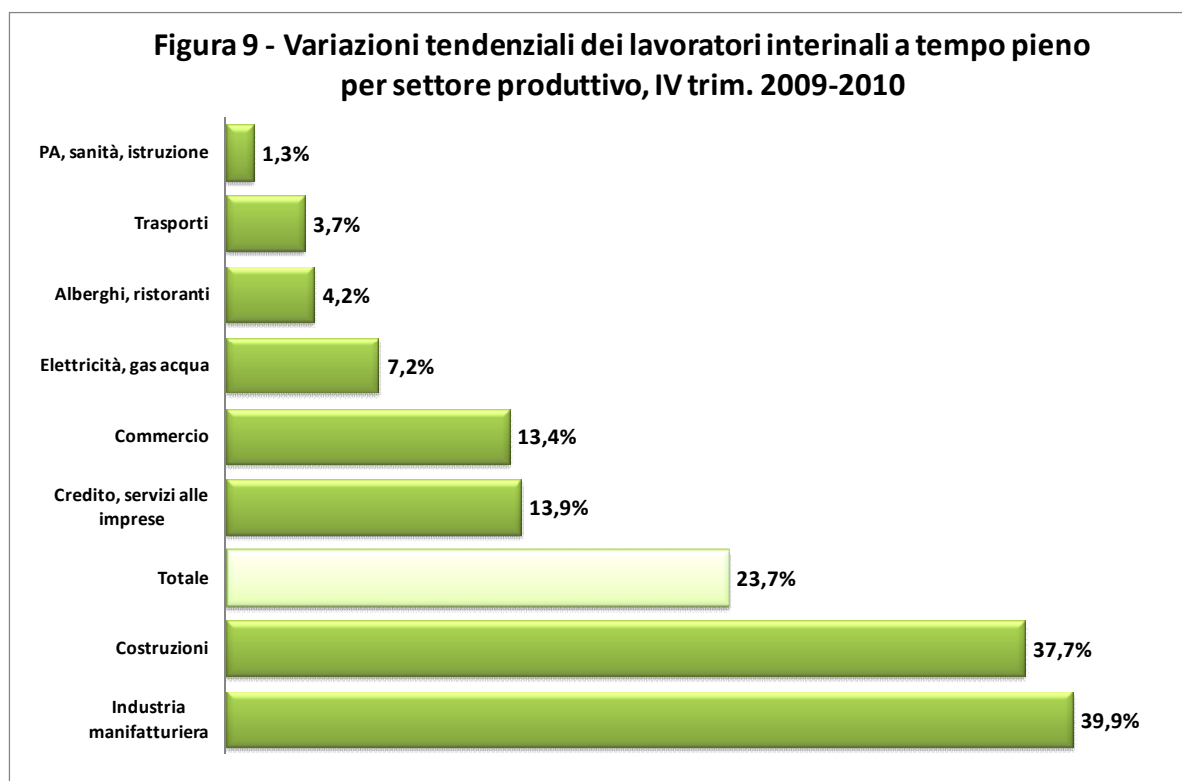


## L'analisi settoriale

L'analisi settoriale mostra una crescita sensibilmente superiore alla media dell'occupazione interinale, espressa in termini di unità lavorative a tempo pieno, **nell'industria manifatturiera che mostra un incremento su base annua del 40% circa, e delle costruzioni, con un incremento tendenziale prossimo al 38% (figura 9)**. In particolare la ripresa dell'industria appare trainata dalla chimica e dal metalmeccanico. Segue, in termini di tasso di crescita il settore del **Credito e servizi alle imprese, con un aumento del 14% tendenziale**. Su base annua l'industria guadagna 5 punti, passando dal 44 al 49% della domanda di lavoro interinale nel quarto trimestre 2010.

Prendendo come periodo di paragone il primo trimestre del 2008, al fine di misurare l'impatto

della crisi economica sugli andamenti settoriali, sono stati calcolati i numeri indice degli interinali equivalenti a tempo pieno per settore produttivo per il periodo fra il primo trimestre 2008, posto uguale a 100, e il quarto trimestre 2010. In questo periodo **l'industria continua a subire una perdita del 30% in termini di interinali equivalenti a tempo pieno rispetto ai livelli precedenti la crisi**, il commercio perde circa il 12% rispetto ai livelli massimi del 2008, i trasporti continuano a perdere circa il 40%. Recuperano e superano i livelli precedenti la crisi del 2008 i servizi pubblici e il settore del credito insieme ai servizi alle imprese.

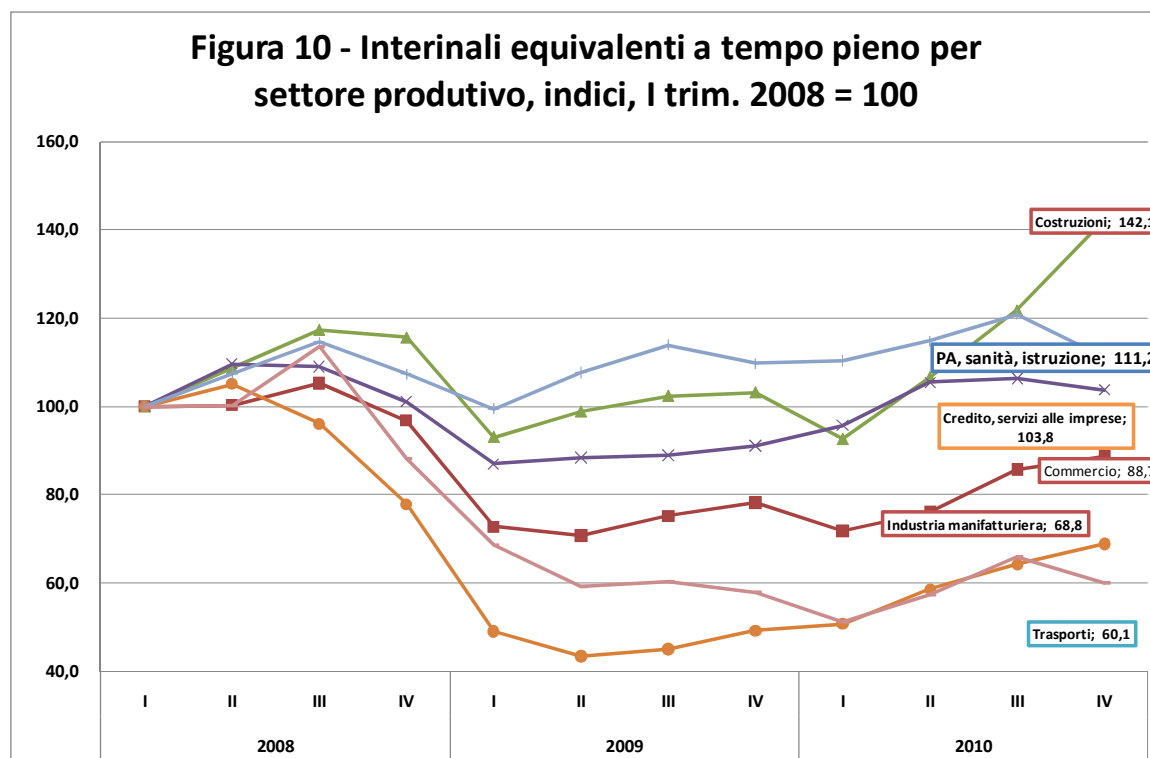




**Tabella 3 - Distribuzione dei lavoratori interinali equivalenti a tempo pieno per settore produttivo, IV trim. 2009 e 2010**

	IV trim. 2009	IV trim. 2010	Differenza in punti %
Agricoltura, pesca, altri	0,5%	0,6%	0,1%
Alberghi, ristoranti	4,1%	3,4%	-0,6%
Commercio	12,6%	11,5%	-1,1%
Costruzioni	3,3%	3,7%	0,4%
Credito, servizi alle imprese	18,7%	17,2%	-1,5%
Elettricità, gas acqua	0,9%	0,8%	-0,1%
Industria manifatturiera	43,6%	49,3%	5,7%
PA, sanità, istruzione	12,9%	10,6%	-2,3%
Trasporti	3,5%	3,0%	-0,6%
Totale complessivo	100,0%	100,0%	0,0%

**Figura 10 - Interinali equivalenti a tempo pieno per settore produttivo, indici, I trim. 2008 = 100**



**Tabella 4 - Lavoratori interinali equivalenti a tempo pieno per settore economico. Confronto quarto trimestre 2009 e 2010**

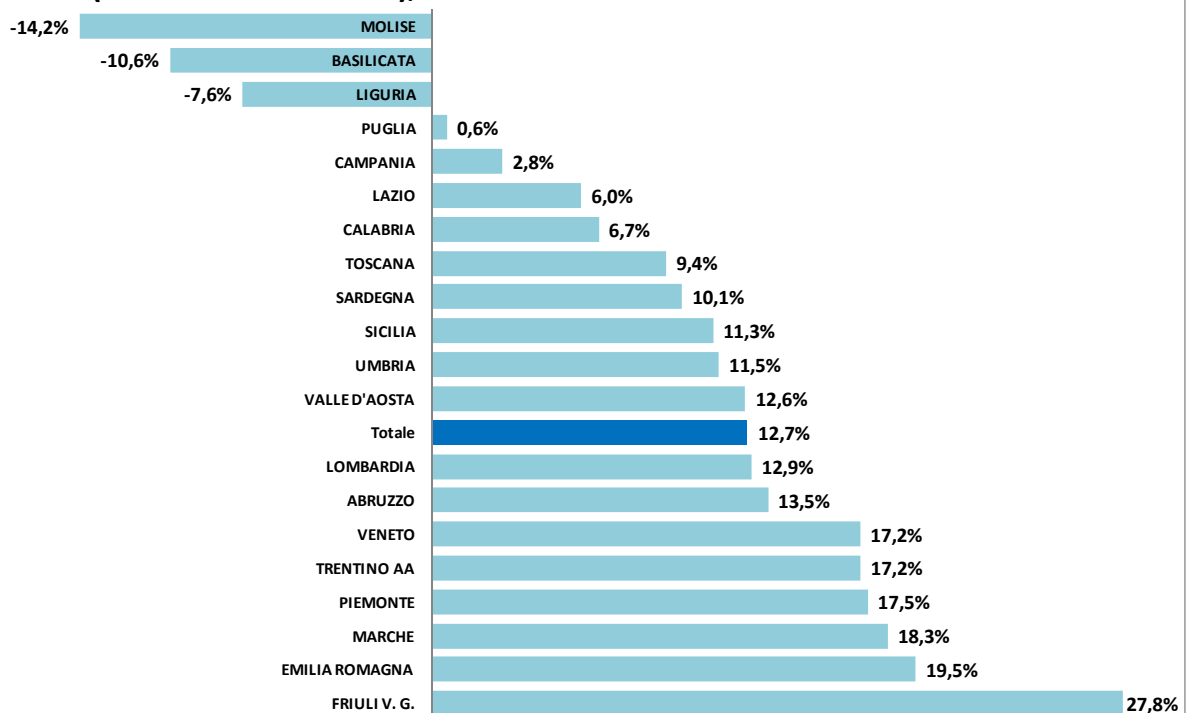
Settore economico	IV trim. 2009	IV trim. 2010	Var. in %
A AGRICOLTURA	330	291	-11,7%
B PESCA	22	2	-91,6%
C ESTRAZIONE DI MINERALI	143	160	11,8%
DA INDUSTRIA ALIMENTARE	7.973	8.693	9,0%
DB INDUSTRIA TESSILE	2.869	3.786	32,0%
DC INDUSTRIA CONCIARIA	1.644	2.468	50,1%
DD INDUSTRIA DEL LEGNO	1.103	1.529	38,6%
DE INDUSTRIA DELLA CARTA	3.452	4.047	17,2%
DF INDUSTRIA DEL PETROLIO	117	132	12,8%
DG INDUSTRIA CHIMICA	5.880	6.411	9,0%
DH INDUSTRIA DELLA GOMMA	5.354	7.909	47,7%
DI INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	2.897	3.948	36,3%
DJ INDUSTRIA DEI METALLI	10.500	17.847	70,0%
DK INDUSTRIA MECCANICA	6.504	10.772	65,6%
DL INDUSTRIA ELETTRICA	7.195	12.097	68,1%
DM INDUSTRIA MEZZI DI TRASPORTO	4.923	5.284	7,3%
DN ALTRE INDUSTRIE	3.242	4.137	27,6%
E ELETTRICITA' GAS ACQUA	1.289	1.378	6,9%
F COSTRUZIONI	4.815	6.629	37,7%
G50 COMMERCIO E RIPARAZIONI DI AUTO	950	935	-1,5%
G51 COMMERCIO ALL'INGROSSO	6.724	7.784	15,8%
G52 COMMERCIO AL DETTAGLIO	10.701	12.111	13,2%
H ALBERGHI E RISTORANTI	5.925	6.174	4,2%
I TRASPORTI	5.164	5.355	3,7%
J INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	3.973	3.516	-11,5%
K INFORMATICA E SERVIZI ALLE IMPRESE	23.387	27.648	18,2%
L PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	5.497	5.866	6,7%
M ISTRUZIONE	1.315	984	-25,2%
N SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	5.445	4.996	-8,2%
O SERVIZI PUBBLICI	6.569	7.228	10,0%
P ATTIVITA' SVOLTE DA FAMIGLIE	10	3	-71,5%
X ATTIVITA' NON DETERMINATE	150	547	264,7%
<b>Totale</b>	<b>146.062</b>	<b>180.666</b>	<b>23,7%</b>

## Gli andamenti per Regione

**Gli andamenti tendenziali regionali** mostrano uno spostamento della domanda di lavoro interinale verso le regioni del Centro – Nord, il Nord Est in particolare, e una contrazione in due regioni meridionali, Molise e Basilicata, e in Liguria. **La ripresa appare trainata da un'area che comprende tutto il Nord, Liguria esclusa, insieme alle Marche e all'Abruzzo, con tassi di crescita superiori alla media nazionale.**

In tutte le regioni dove si riscontra una crescita superiore alla media nazionale **il settore trainante appare essere di gran lunga l'industria manifatturiera, che nel Nord - Est raggiunge punte di crescita superiori o vicine al 40% su base annua.**

**Figura 11 - Variazioni regionali del numero di lavoratori interinali (assicurati netti INAIL), IV trimestre 2009 - IV trim 2010**



**Osservatorio Nazionale**

<b>Tabella 5 - Occupati interinali (assicurati netti INAIL) per regione, 2009 - 2010</b>			
	2009	2010	Var. %
<b>ABRUZZO</b>	11.880	13.486	13,5%
<b>BASILICATA</b>	2.462	2.202	-10,6%
<b>CALABRIA</b>	3.000	3.201	6,7%
<b>CAMPANIA</b>	15.366	15.802	2,8%
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	39.259	46.903	19,5%
<b>FRIULI V. G.</b>	8.514	10.879	27,8%
<b>LAZIO</b>	33.934	35.972	6,0%
<b>LIGURIA</b>	8.808	8.136	-7,6%
<b>LOMBARDIA</b>	120.375	135.847	12,9%
<b>MARCHE</b>	9.891	11.705	18,3%
<b>MOLISE</b>	1.535	1.317	-14,2%
<b>PIEMONTE</b>	43.419	51.032	17,5%
<b>PUGLIA</b>	10.473	10.535	0,6%
<b>SARDEGNA</b>	5.688	6.260	10,1%
<b>SICILIA</b>	6.546	7.286	11,3%
<b>TOSCANA</b>	23.676	25.906	9,4%
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	5.630	6.601	17,2%
<b>UMBRIA</b>	3.283	3.662	11,5%
<b>VALLE D'AOSTA</b>	1.094	1.232	12,6%
<b>VENETO</b>	43.883	51.447	17,2%
<b>Totale</b>	398.716	449.411	12,7%

<b>Tabella 6 - Missioni di lavoro avviate per regione, IV trim. 2009 - IV trim. 2010</b>			
	IV trim. 2009	IV trim. 2010	Var. in %
<b>ABRUZZO</b>	6.298	6.624	5,2%
<b>BASILICATA</b>	2.820	2.764	-2,0%
<b>CALABRIA</b>	995	1.138	14,4%
<b>CAMPANIA</b>	12.526	11.210	-10,5%
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	15.367	22.044	43,5%
<b>FRIULI V. G.</b>	2.767	4.509	63,0%
<b>LAZIO</b>	27.117	23.643	-12,8%
<b>LIGURIA</b>	4.075	3.761	-7,7%
<b>LOMBARDIA</b>	73.972	81.134	9,7%
<b>MARCHE</b>	4.339	5.125	18,1%
<b>MOLISE</b>	420	320	-23,8%
<b>PIEMONTE</b>	17.980	21.960	22,1%
<b>PUGLIA</b>	6.187	7.305	18,1%
<b>SARDEGNA</b>	2.236	2.359	5,5%
<b>SICILIA</b>	5.816	6.850	17,8%
<b>TOSCANA</b>	12.781	13.602	6,4%
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	3.075	3.995	29,9%
<b>UMBRIA</b>	1.323	1.647	24,5%
<b>VALLE D'AOSTA</b>	453	878	93,8%
<b>VENETO</b>	31.514	37.198	18,0%
<b>Totale</b>	<b>232.061</b>	<b>258.066</b>	<b>11,2%</b>

**Osservatorio Nazionale**

<b>Tabella 7 - Equivalenti a tempo pieno per regione, IV trimestre 2009 - 2010</b>			
<b>Descrizione Territorio</b>	<b>IV trim. 2009</b>	<b>IV trim. 2010</b>	<b>Totale complessivo</b>
<b>ABRUZZO</b>	4.888	6.070	24,2%
<b>BASILICATA</b>	897	572	-36,2%
<b>CALABRIA</b>	1.320	945	-28,4%
<b>CAMPANIA</b>	5.792	6.282	8,5%
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	14.292	19.460	36,2%
<b>FRIULI V. G.</b>	2.946	4.392	49,1%
<b>LAZIO</b>	14.144	16.356	15,6%
<b>LIGURIA</b>	3.172	3.014	-5,0%
<b>LOMBARDIA</b>	43.568	52.974	21,6%
<b>MARCHE</b>	3.526	4.623	31,1%
<b>MOLISE</b>	595	518	-12,9%
<b>PIEMONTE</b>	16.128	21.868	35,6%
<b>PUGLIA</b>	3.947	3.929	-0,5%
<b>SARDEGNA</b>	2.450	2.698	10,1%
<b>SICILIA</b>	2.465	2.677	8,6%
<b>TOSCANA</b>	8.401	10.044	19,6%
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	1.558	2.077	33,3%
<b>UMBRIA</b>	1.227	1.484	21,0%
<b>VALLE D'AOSTA</b>	561	613	9,2%
<b>VENETO</b>	14.197	20.081	41,4%
<b>Totale</b>	<b>146.074</b>	<b>180.677</b>	<b>23,7%</b>